



# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziata  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE



## *Istituto comprensivo "Arbe - Zara"*

Viale Zara n. 96 (via Arbe, 21) - 20125 MILANO  
C.F. 80124730153 – Cod. Mecc. MIIC8DG00L  
Milano ☐ 02/88467600

Sito Istituto: [www.icarbezara.edu.it](http://www.icarbezara.edu.it) - istituzionale: [MIIC8DG00L@istruzione.it](mailto:MIIC8DG00L@istruzione.it)  
posta certificata: [MIIC8DG00L@pec.istruzione.it](mailto:MIIC8DG00L@pec.istruzione.it)

Codice univoco per fatturazione elettronica **UF58DE**

### **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA APPROVATO CON DELIBERA DEL Consiglio d'Istituto n. 64 del 12 gennaio 2026**

#### **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (scuola secondaria di primo grado)**

##### **Premessa**

Il presente Regolamento si ispira al D.P.R 249/1998 ssmm, D.P.R. 235/2007 e successive integrazioni, alla Legge n. 70/2024, al D.P.R. 134/2025 e contiene anche riferimenti al Protocollo della scuola sul bullismo e cyberbullismo.

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale che opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e al senso di responsabilità. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

All'inizio dell'anno scolastico in ogni classe il coordinatore, insieme ai suoi colleghi, provvederà ad



informare gli/le alunni/e, le studentesse e gli studenti su quanto previsto dal PTOF relativamente al Regolamento d'Istituto in termini di comportamenti corretti, doveri scolastici e modalità degli interventi disciplinari.

Il presente Regolamento prende in esame tutti gli episodi di violenza, gli episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza, di discriminazione che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno dell'edificio che nelle pertinenze scolastiche. Tali infrazioni sono sanzionate come da Regolamento attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

## **1. DIRITTI DEGLI STUDENTI**

Lo studente ha diritto ad una formazione educativa e culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

La comunità scolastica promuove le inclinazioni personali degli studenti e la solidarietà tra i suoi componenti. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Lo studente ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità cui appartiene. La scuola si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo e didattico di qualità
- offerte formative aggiuntive ed integrative
- una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, nonché per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica
- salubrità e sicurezza degli ambienti adeguati a tutti gli studenti
- servizi di assistenza psicologica, di sostegno e promozione della salute.

## **2. DOVERI DEGLI STUDENTI**

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio
- sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per sé stessi
- nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente ai principi del Regolamento d'istituto e ad osservarne le disposizioni organizzative e di sicurezza
- gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola
- condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola
- sono tenuti, in caso di non partecipazione alle attività previste dal Consiglio di classe, quali visite, viaggi, rappresentazioni teatrali, seminari, conferenze etc, a essere presenti a scuola e a seguire le indicazioni fornite di volta in volta dai docenti
- sono tenuti a giustificare le eventuali assenze anche alle attività opzionali, qualora presenti
- sono tenuti a portare a scuola esclusivamente il materiale scolastico
- non possono utilizzare all'interno della scuola il cellulare senza autorizzazione (vedi allegato sull'uso del cellulare a scuola)
- sono tenuti ad indossare un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente



- non devono masticare chewing gum durante le lezioni e possono mangiare solo durante gli intervalli

### **3. FINALITA' EDUCATIVA DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Il procedimento disciplinare dovrà essere tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.

La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore. Nel caso di danneggiamenti volontari e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno: il risarcimento è un dovere e non una sanzione.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento

La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

### **4. COMPORAMENTI DA SANZIONARE**

#### **4.1 COMPORAMENTI DA SANZIONARE CON SANZIONI DI TIPO A**

- Ritardi ripetuti
- Assenze periodiche "strategiche"
- Assenze o ritardi non giustificati
- Mancanza del materiale occorrente
- Non rispetto delle consegne a casa
- Non rispetto delle consegne a scuola
- Disturbo delle attività didattiche
- Allontanarsi dall'aula/palestra/laboratorio senza permesso

#### **4.2 COMPORAMENTI DA SANZIONARE CON SANZIONI DI TIPO B**

- Falsificazione delle firme
- Introduzione e utilizzo improprio e non autorizzato del cellulare, di videogiochi, di giochi,



- pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica
- Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati
  - Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola
  - Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui
  - Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri
  - Fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze
  - Allontanarsi dalla scuola senza permesso

#### 4.3 COMPORTAMENTI DA SANZIONARE CON SANZIONI DI TIPO C

- Gravi violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri
- Grave aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri
- Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone

Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

### 5. NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI

**SANZIONI DI TIPO A**  
**(DECISE DAL SINGOLO DOCENTE E/O DAL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE)**

Tali sanzioni non prevedono l'allontanamento dalle lezioni

- Richiamo verbale.
- Richiamo verbale e invito alla riflessione guidata alla presenza del Dirigente Scolastico.
- Consegna da svolgere in classe significativa e commisurata.
- Consegna da svolgere a casa significativa e commisurata.
- Ammonizione scritta sul registro di classe e su RE
- Colloquio con la famiglia, eventualmente in presenza dell'alunno/a in caso di reiterazione di comportamenti scorretti.

**SANZIONI DI TIPO B**  
**DECISE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E/O DAL DIRIGENTE SCOLASTICO ASSIEME AL COORDINATORE DI CLASSE**

Tali sanzioni, a seconda della gravità, prevedono l'allontanamento dalle lezioni come specificato di seguito:

- al massimo fino a due giorni: sono previste attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica sotto la supervisione di uno o più docenti responsabili (Art. 4, co. 8-bis).
- da tre a quindici giorni: sono previste attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni, prorogabili per un massimo di 3/4 del periodo deliberato. Si svolgono presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola, presenti in elenchi regionali predisposti dall'USR. Spetta alle strutture ospitanti l'obbligo di vigilanza sugli studenti. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti di cui al comma 8-ter, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti individuati dal comma 8-ter, quinto periodo, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse di cui al medesimo comma, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.



In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica (art. 4, c. 8-quater).

Spetta alla scuola individuare nell'ambito del personale scolastico le figure referenti per la realizzazione delle attività. Il mancato o parziale svolgimento delle attività è considerato dal CDC ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Le attività previste sono inserite nel PTOF: le ore sono computate ai fini della validità dell'anno scolastico ma non incidono sulla valutazione delle singole discipline (Art. 4, co. 8-ter, 8-quater, 8-quinquies Art. 6, co. 3-bis)

## **SANZIONI DI TIPO C DECISE DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Tali sanzioni, a seconda della gravità, prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica, come specificato di seguito:

- Superiore a quindici giorni: la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. Anche in caso di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti (Art. 4, co. 8-sexies, co. 9).
- Fino al termine dell'anno scolastico: nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico (Art. 4, co. 9-bis).
- Nei casi più gravi l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame: quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico (Art. 4, co. 9-bis e 9-ter).

## **6. ORGANO DI GARANZIA**

1. Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva entro dieci giorni.
2. È istituito l'Organo di Garanzia interno alla scuola ed è designato in seno al Consiglio di istituto, composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da due genitori e due docenti designati dal Consiglio di Istituto.

Il consiglio d'Istituto designa anche i membri supplenti che subentreranno in caso di incompatibilità (docente che ha irrogato la sanzione o genitore dell'alunno interessato)

3. L'organo di garanzia ha il compito di:
  - tutelare lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolparsi facendo valere le proprie ragioni;
  - decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.
4. Funzionamento dell'Organo di Garanzia: funziona in modo perfetto in prima "convocazione" (deliberazioni valide se sono presenti tutti i membri) e in seconda convocazione funzionerà solo



con i membri effettivamente partecipanti alla seduta.  
L'organo di garanzia decide anche sugli eventuali conflitti che potrebbero sorgere in merito all'applicazione del presente regolamento.

## **7. CONVERSIONE DELLE SANZIONI**

Nel caso di sanzioni che prevedano l'allontanamento dell'alunno dalla scuola dalle lezioni fino a due giorni, il Consiglio di classe stabilisce le attività didattiche di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione che possano utilmente costituire una riparazione e/o riflessione. Tali attività saranno svolte sotto la sorveglianza di personale docente allo scopo individuato:

- Produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) e/o analisi di documenti che inducano lo studente ad una riflessione e rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola o nella società
- Presentazione di scuse pubbliche, verbali e/o scritte
- Riflessione e intervento dell'alunno a favore di tutta la classe sulle conseguenze del proprio comportamento errato

In ogni caso, l'alunno dovrà riconoscere la propria responsabilità e risarcire gli eventuali danni arrecati a cose o persone.

## **8. PROCEDURE**

1. La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'istituzione scolastica, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà evidenziato il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

2. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

In caso di sanzione con allontanamento dalle lezioni, il Dirigente Scolastico ne invia comunicazione scritta ai genitori, specificandone motivazione e durata e disponendone la convocazione.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

4. Le sanzioni disciplinari di tipo B e C, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Infatti, le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa.

### **8.1 PROCEDURA DA SEGUIRE PER I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI AD ALUNNE ED ALUNNI**

1) Il coordinatore di classe, anche su richiesta dei componenti del C.d.C., dopo aver verificato la situazione disciplinare degli alunni coinvolti e le strategie messe in atto, chiede al Dirigente Scolastico, via mail o tramite il referente di sede, la **CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO** (allegato 3).

2) Il Dirigente scolastico o il coordinatore incaricato comunica alla famiglia **L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO** e trasmette l'allegato n. 4, compilato in tutte le sue parti (consegna a mano, con firma del ritiro, o via e-mail per il tramite della segreteria).



3) Il Dirigente emette la CIRCOLARE DI CONVOCAZIONE DEL C.D.C., CON O SENZA PROCEDURA D'URGENZA (allegato 5).

4) Il coordinatore compila il VERBALE DELLA DELIBERA,(allegato n.6). Il verbale dovrà seguire numerazione e iter dei verbali.

5) Il Dirigente o il coordinatore delegato, NOTIFICA IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE alla famiglia (allegato 7), e trasmette il medesimo con consegna a mano, con firma del ritiro, o via email per il tramite della segreteria.

## 8.2 TABELLA RELATIVA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ritardi ripetuti</li><li>- Assenze periodiche "strategiche"</li><li>- Assenze o ritardi non giustificati</li><li>- Mancanza del materiale occorrente</li><li>- Non rispetto delle consegne a casa</li><li>- Non rispetto delle consegne a scuola</li><li>- Disturbo delle attività didattiche</li><li>- Allontanarsi dall'aula senza permesso</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Richiamo verbale</li><li>- Richiamo verbale e invito alla riflessione guidata alla presenza del Dirigente Scolastico</li><li>- Consegna da svolgere in classe significativa e commisurata</li><li>- Consegna da svolgere a casa significativa e commisurata</li><li>- Ammonizione scritta sul registro di classe e su RE</li></ul>	Sanzioni di tipo A decise dal singolo docente e/o dal docente coordinatore di classe



<ul style="list-style-type: none"><li>- Falsificazione delle firme -</li><li>Introduzione e utilizzo del cellulare, di videogiochi, di giochi, pubblicazioni, oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica</li><li>- Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati</li><li>- Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola</li><li>- Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui</li><li>- Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri</li><li>- Fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze</li><li>- Allontanarsi dalla scuola senza permesso</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ammonizione scritta ufficiale da parte del Dirigente Scolastico e comunicazione alla famiglia -</li><li>- Sospensione dalle visite guidate, viaggi d'istruzione, gruppi sportivi o altre attività con l'obbligo della presenza a scuola con altre mansioni concordate</li><li>- Sospensione dalle lezioni fino a due giorni con svolgimento di attività approfondimento (vedi natura e classificazione delle sanzioni)</li></ul>	<p>Sanzioni di tipo B (decise dal consiglio di classe e/o dal Dirigente Scolastico assieme al Coordinatore di Classe)</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri</li><li>- Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri</li><li>- Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone</li></ul>	<p>Sospensione oltre i quindici giorni nel caso di fatti di rilevanza penale o di pericolo per l'incolumità delle persone tali da richiedere l'intervento degli Organi Istituzionali di Competenza, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica</p>	<p>Sanzioni di tipo C decise dal CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>



## 9. SANZIONI DISCIPLINARI TRATTE DAL PROTOCOLLO DI INTERVENTO IN CASO DI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

### SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto.

Le sanzioni previste devono ispirarsi al PRINCIPIO DI GRADUALITA' della sanzione, in correlazione con la mancanza disciplinare commessa (D.P.R. 235) e devono ispirarsi al PRINCIPIO DI RIPARAZIONE DEL DANNO (Art.4 comma 5 DPR 249/98).

Il provvedimento disciplinare ha lo scopo di tendere alla rieducazione ed al recupero dello studente. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparatorio:

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica

- sospensione del diritto a partecipare ad attività complementari ed extrascolastiche;
- sospensione attiva a scuola con svolgimento di attività rieducative;
- sospensione dalle lezioni con percorso di recupero educativo presso strutture esterne convenzionate

	<b>INFRAZIONE</b>	<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<b>CODICE VERDE</b> Utilizzo non autorizzato del cellulare	L'alunno ha il cellulare acceso (riceve chiamate o notifica di messaggi)	Richiamo verbale (prima volta)	Docente
	L'alunno utilizza dispositivi elettronici per chiamate o messaggi o per altro uso non consentito (giochi, musica, chat, etc.)	Ritiro temporaneo del cellulare e nota sul registro di classe	Docente
<b>CODICE GIALLO</b> Violazione della Privacy	L'alunno utilizza dispositivi elettronici durante una verifica scritta		



	<p>L'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video in violazione delle norme sulla privacy</p>	<p>Ritiro temporaneo del cellulare e ammonizione del <u>Dirigente Scolastico</u></p> <p>1) Ritiro della verifica (che verrà successivamente recuperata) 2) Sospensione n. 2 <u>giorni</u></p> <p>1) Ritiro temporaneo del cellulare 2) Sospensione da 1 fino a 10 giorni</p>	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe + Referente cyberbullismo</p> <p>CdC + Referente cyberbullismo + Rappresentante dei genitori (+Polizia di Stato + Procura, in base alla gravità)</p>
	<p>L'alunno effettua riprese audio, foto o video e diffonde a terzi, in modo non autorizzato, in violazione delle norme sulla privacy</p>	<p>1) Ritiro temporaneo del cellulare 2) Sospensione da 5 fino a 15 giorni</p>	<p>CdC + Referente cyberbullismo + Rappresentante dei genitori (+ Polizia di Stato + Procura in base alla gravità)</p>



<p><b>CODICE ROSSO</b></p> <p>Comportamento verbalmente offensivo nei confronti di uno o più compagni esercitato singolarmente o in gruppo (minacce, <b>impersonation, esclusione, denigrazione:</b> pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali social network, blog, forum di discussione, messaggistica istantanea, siti internet, ecc., di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori)</p>	<p>Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti; atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti, a deriderli e ad escluderli</p> <p><b>ATTENZIONE</b></p> <p>Questi comportamenti assumono caratteristica di comportamenti GRAVI qualora diffusi e condivisi attraverso smartphone, tablet, su social network, servizi di messaggistica istantanea, ecc.</p>	<p>1) Se infrazione ritenuta grave: sospensione da 1 a 10 gg</p> <p>2) Se infrazione ritenuta gravissima con recidiva: sospensione da 10 a 15 gg</p> <p><b>3) Se reato: procedura perseguibile d'ufficio</b></p>	<p>CdC + Referente cyberbullismo + Consiglio d'Istituto + Rappresentante dei genitori + Polizia di Stato + Procura</p>
<p>Linguaggio aggressivo e offensivo esercitato tramite social network: <b>F flaming:</b> Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare. <b>Harassment:</b> molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi. <b>Cyberstalking:</b> invio ripetuto di messaggi che</p>	<p>Ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui; utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui; propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre</p>	<p>La sanzione può scattare già al primo episodio se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere gli insulti</p> <p>1) Se infrazione ritenuta grave: sospensione da 1 a 10 gg</p> <p>2) Se infrazione ritenuta gravissima con recidiva:</p>	<p>CdC + Referente cyberbullismo + Consiglio d'Istituto + Rappresentante dei genitori + Polizia di Stato + Procura</p>



<p>includono esplicitamente minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.</p> <p><b>Outing estorto:</b> registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.</p>	<p>persone.</p> <p><b>ATTENZIONE</b></p> <p>Se i comportamenti sono diffusi e/o veicolati attraverso smartphone, tablet, su social network, servizi di messaggia istantanea, ecc., occorre agire con tempestività per limitare la diffusione degli stessi. <b>Essi sono ritenuti comportamenti GRAVI.</b></p>	<p>sospensione da 10 a 15 gg.</p> <p><b>3) Se reato: procedura perseguibile d'ufficio</b></p>	
---	---	---	--



<p>Violenza fisica nei confronti di uno o più compagni esercitata singolarmente o in gruppo (percosse, lesioni, danneggiamento, furto - anche di identità -atti persecutori, molestie o disturbo alle persone <b>Sexting</b>: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale. Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.</p>	<p>Ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui; utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui; propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone. <b>ATTENZIONE</b> <b>Se i comportamenti sono diffusi e/o veicolati attraverso smartphone, tablet, su social network, servizi di messaggia istantanea, ecc., occorre agire con tempestività per limitare la diffusione degli stessi. Essi sono ritenuti comportamenti GRAVI.</b></p>	<p>La sanzione può scattare già al primo episodio se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere gli insulti 1) Se infrazione ritenuta grave: sospensione da 10 a 15 gg. 2) Se reato: procedura perseguibile d'ufficio</p>	<p>CdC + Referente cyberbullismo + Consiglio d'Istituto + Rappresentante dei genitori + Polizia di Stato + Procura</p>
	<p>Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili nelle</p>	<p>La sanzione può scattare già al primo episodio se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono</p>	<p>CdC + Referente cyberbullismo + Consiglio d'Istituto + Rappresentante dei genitori + Polizia di Stato + Procura</p>



		raggiungere i filmati	
--	--	-----------------------	--

	<p>palestre, libri, lavagne..)</p> <p><b>ATTENZIONE</b> <b>Questi comportamenti assumono caratteristica di comportamenti GRAVI qualora ripresi, diffusi e condivisi attraverso pagine social, piattaforme web, servizi di messaggia istantanea. I video possono essere considerati prove di un reato commesso e i supporti su cui sono diffusi connessi alle indagini necessarie alla determinazione dei responsabili. È importante non compiere nessun tipo di azione tecnica sui supporti (accendere, spegnere il cellulare, cancellare foto, video, ecc.)</b></p>	<p>con un forte rischio di emulazione da parte di altri studenti.</p> <p>1) Se infrazione ritenuta grave: sospensione da 1 a 10 gg</p> <p>2) Se infrazione ritenuta gravissima con recidiva: sospensione da 10 a 15 gg</p> <p>3) Se reato: procedura perseguibile d'ufficio</p> <p>N.B. in ogni caso è previsto il risarcimento del danno</p>	<p>CdC + Referente cyberbullismo + Consiglio d'Istituto + Rappresentante dei genitori + Polizia di Stato + Procura</p>
--	--	---	--

Per approfondimenti si faccia riferimento al Documento di ePolicy di Istituto.